



Incontro presso il Ministero  
dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare

Roma, 21 Novembre 2013

In relazione allo **stato degli interventi collegati all' Autorizzazione Integrata Ambientale** e al **"Piano delle Misure e delle Attività di tutela Ambientale e Sanitaria"**, il presente documento intende fornire una sintesi del **quadro complessivo di attività in corso presso la Società ILVA S.p.A.** (di seguito, "la Società" o "ILVA") **a cura dell'ILVA S.p.A. Commissariata.**

1. La **Relazione di aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali** (*Allegato n. 1 - "Autorizzazione Integrata Ambientale – DVA DEC-2012-.0000547 del 26/10/2012 - Relazione di aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali"*) evidenzia uno stato di attuazione delle prescrizioni AIA che può così sintetizzarsi:

	AIA e Riesame AIA
Prescrizioni attuate	57%
Prescrizioni in corso di attuazione	43%
Prescrizioni non ancora avviate	0%
Totale	100%

Si riporta in *Allegato 2 – Principali azioni e misure implementate in ottemperanza alle prescrizioni AIA*, il dettaglio degli interventi avviati, nonché gli impegni già assunti da Ilva in merito all'attuazione delle prescrizioni.

2. Nei primi mesi di attività della struttura dell'ILVA S.p.A. Commissariata sono stati **avviati investimenti** collegati al **"Piano delle Misure e delle Attività di tutela Ambientale e Sanitaria"** **per un ammontare complessivo pari a circa Euro 455 milioni**, di cui si riporta di seguito la composizione per destinazione:
  - Area Parchi, Euro 208 milioni;
  - Area Altiforni, Euro 38 milioni;
  - Area Cokeria, Euro 55 milioni;
  - Area Agglomerato, Euro 89 milioni;



- Area Acciaieria, Euro 15 milioni;
- Area Nastri, Euro 36 milioni;
- Controllo emissioni, Euro 13 milioni.

Si riporta in *Allegato 2* il dettaglio degli impegni già assunti da Ilva in merito all'attuazione delle prescrizioni, congiuntamente agli altri interventi.

3. In relazione agli interventi pianificati, occorre rilevare che **sono stati già completati:**

- sistemi di monitoraggio ambientale (prescrizioni AIA n. 26 e n. 85);
- area acciaieria: slopping (prescrizioni AIA n. 16 - fermata AFO1 e n. 70);
- area parchi: automazione dei sistemi di nebulizzazione (prescrizione AIA n. 12) e delle attività di filmatura del materiale stoccato (prescrizione AIA n. 7);
- area altiforni: condensazione vapori di loppa in AFO4 (prescrizione AIA n. 16).

4. Le **tempistiche previste in sede AIA per alcuni degli interventi pianificati si sono rivelate in corso d'opera tecnicamente non attuabili**, per motivi del tutto indipendenti dalla volontà della struttura dell'ILVA S.p.A. Commissariata. Di seguito si riportano alcuni esempi:

- **area parchi - copertura dei parchi minerari primari:** il completamento era inizialmente stimato in un arco di ~~36~~ mesi. L'area in oggetto ha un'estensione di circa 700 per 260 metri lineari (ossia circa 35 campi di calcio), la struttura progettata raggiunge un'altezza di 70-80 metri: si tratta di realizzare la copertura di parchi minerari più grande al mondo. Il Dipartimento lavori AIA istituito dall'ILVA S.p.A. Commissariata ha condotto, congiuntamente ai referenti delle aree tecniche interessate, una selezione internazionale di tecnologie e fornitori che ha consentito di pervenire a scegliere una soluzione che: i) è efficace dal punto di vista della salvaguardia ambientale; ii) consente a Ilva di approvvigionare l'appaltatore con i fabbisogni di acciaio necessari per la realizzazione dell'opera - contribuendo positivamente, in tal modo, anche alla continuità produttiva dello stabilimento di Taranto; iii) abbatte l'investimento dall'importo inizialmente stimato di Euro 1 miliardo a Euro 99 milioni, liberando di conseguenza ingenti risorse finanziarie per l'attuazione del piano complessivo d'interventi.

Inoltre, è in corso di ultimazione la progettazione di un intervento di cinturazione dei parchi minerali funzionale al raggiungimento degli obiettivi di



bonifica dell'area e conseguente segregazione delle acque insistenti sulla stessa. L'intervento riguarda l'installazione di un diaframma plastico a protezione del quartiere Tamburi, che permetta il trattenimento delle acque di dilavamento e la successiva captazione.

Per quanto riguarda i parchi fossili, si stanno valutando le problematiche connesse alla natura del materiale da stoccare; per tale motivo, l'intervento è ancora in fase di progettazione.

- **area parchi - copertura dei nastri trasportatori** (prescrizione AIA n. 6), la cui stima di completamento, inizialmente pianificata in un arco di 3 mesi, si è rivelata irrealizzabile nei tempi stabiliti dalla prescrizione. In questo caso, occorre rilevare che tali nastri hanno una lunghezza di circa 60 chilometri. Allo stato attuale, sono stati effettuati gli interventi di chiusura sui quattro lati per circa 14 km di sviluppo lineare interasse, ovvero il 24% del totale (coinvolgendo circa 20 ditte per l'esecuzione delle attività); mentre circa il 37% del totale risulta essere appaltato, di cui il 24% in corso d'opera;
- **area cokeria:** le 4 ditte specializzate contattate per la progettazione ed installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX (prescrizione AIA n.44) hanno ritenuto tecnicamente impraticabile, per problemi di vibrazioni, l'installazione di tale sistema. Ciò nonostante, è stata avviata un'attività sperimentale della durata di 6 mesi, che vedrà il completamento ad aprile 2014, che prevede l'installazione di una cabina di analisi per monitorare IPA, BTEX e polveri su una macchina caricatrice di cokeria. Qualora la sperimentazione fornisse esiti positivi, tale monitoraggio verrà esteso anche alle altre macchine caricatori e sfornatrici (16 macchine totali).
- **area agglomerato - progettazione e installazione di filtri a tessuto** (prescrizione AIA n. 60), i cui tempi tecnici si sono rivelati incoerenti con la stima inizialmente formulata in virtù dell'impossibilità da parte del fornitore Siemens (leader mondiale in tale settore) di evadere l'ordine nei tempi ipotizzati. Attualmente gli interventi sono in corso di attuazione avendo emesso gli ordini per l'acquisto dei due filtri a tessuto; la previsione di completamento dell'intervento è agosto 2014.
- **area sbarchi materie prime:** utilizzo di sistemi di scarico automatico o scaricatori continui coperti (prescrizione AIA n.5) per i quali si sono resi necessari interventi di sperimentazione per verificare l'efficacia di tale sistema di



contenimento delle emissioni polverulente durante lo scarico dei materiali. In particolare, è stato ordinato un primo sistema di scarico di tipo chiuso, consistente nelle cosiddette "benne ecologiche". Ad esito positivo della sperimentazione si provvederà all'acquisto delle altre benne ecologiche per i restanti scaricatori.

5. Gli **iter autorizzativi per le opere da realizzare** si sono rivelati, e continuano a rivelarsi, **particolarmente farraginosi**, contribuendo in modo rilevante all'allungamento dei tempi di attuazione delle prescrizioni AIA:

- area gestione rottami ferrosi, copertura delle aree (prescrizione AIA n. 16). Lo scorso 29.7.2013 è stato depositato al Comune di Taranto il progetto per la realizzazione delle opere. La successiva Conferenza di servizi è stata convocata per le riunioni del 18 settembre e del 30 ottobre. A oggi si è in attesa di un'ulteriore convocazione per una riunione della Conferenza in sede decisoria;
- area parchi: copertura dei parchi "piccoli" (prescrizione AIA n. 4), il Consiglio d'Amministrazione della società ha deliberato di sottoscrivere gli ordini per la realizzazione delle opere lo scorso 7.5.2013, gli ordini ai fornitori sono stati emessi in data 25.5 e le pratiche amministrative presentate in data 27.7. Da tale data si è in attesa delle necessarie autorizzazioni;
- discariche: sono in corso, sebbene con taluni ritardi, le procedure per l'autorizzazione sia per le discariche di rifiuti speciali, sia per quelle di rifiuti ordinari.

6. I **risultati delle attività di monitoraggio**, anche condotti da ARPA Puglia, **si rivelano positivi in tema di inquinamento esterno** rivelando che tali emissioni sono state contenute nel corso di questi mesi al di sotto dei limiti previsti dalle normative vigenti (*Allegato 3 – Stima emissioni diffuse di polveri dalle torri di spegnimento coke – gennaio - settembre 2013 e Allegato 3 bis – Aggiornamento sulla qualità dell'aria – Taranto – novembre 2013 - dati ARPA Puglia*).

7. Inoltre, è stato avviato, con il supporto di qualificati esponenti del mondo accademico, un progetto di **revisione e validazione della mappatura delle sostanze inquinanti collegate ai processi produttivi** dello stabilimento, cui seguirà un correlato progetto di bio-monitoraggio della forza lavoro da affidare ad una struttura sanitaria accreditata a livello nazionale.